



A.A. 2019/2020

Denominazione dell'attività formativa:

Antropologia culturale - Modulo B

Denominazione in inglese dell'attività formativa:

Cultural Anthropology - Module B

Corso di studio (anche in inglese):

Operatore dei beni culturali
Cultural Heritage Sciences

Docente:

Vita Santoro

e-mail:

vita.santoro@unibas.it

Recapiti telefonici:

0039 340/4015433

Periodo di svolgimento delle lezioni:

I semestre
II semestre X
Annuale

Numero Cfu:

6

Programma del corso:

L'insegnamento, che seguirà al modulo A inerente i lineamenti generali della disciplina, verterà sul tema delle vaste aree del nostro Paese che si è soliti definire "interne", "fragili e spopolate". Mondi complessi, fatti di luoghi ma anche di vissuti e di memorie, che hanno determinato e determinano tuttora interessanti movimenti nello spazio e nel tempo. Obiettivo formativo è quello di consentire agli studenti di apprendere a leggere criticamente i complessi contesti culturali dei "piccoli paesi", mediante le ricerche e le riflessioni prodotte da studiosi di discipline demotnoantropologiche e sociali, che hanno mostrato interesse e approfondito il tema sul piano intellettuale ed empirico. Il contenuto delle lezioni sarà, quindi, focalizzato sull'impatto che le dinamiche di emigrazione, spopolamento e abbandono hanno generato in tali luoghi marginali e spesso fragili, in particolare con riferimento alle attuali dinamiche di partenza e di cosiddetta "restanza", ma anche alle inaspettate capacità di resilienza attivate mediante elaborazione di "progetti di ritorno". Un approfondimento specifico sarà, infine, dedicato alla Regione Basilicata, considerando, da un lato, retoriche, discorsi e immagini stereotipate che hanno caratterizzato le sue rappresentazioni nel corso del tempo; dall'altro, descrivendo alcuni interessanti casi di studio relativi a progetti in grado di attivare pratiche di riuso, coscienza dei luoghi e processi di valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale.



Course contents

The course, which will follow module A concerning the general features of the discipline, will focus on the theme of the vast areas of our country that we usually define as "internal", "fragile and depopulated". Complex worlds, made up of places but also of experiences and memories, which have determined and still determine interesting movements in space and time. The educational objective is to allow students to learn to critically read the complex cultural contexts of the "small villages", through research and reflection produced by scholars of demoeanthropological and social disciplines, who have shown interest and deepened the theme on an intellectual and empirical level.

The content of the lessons will therefore be focused on the impact that the dynamics of emigration, depopulation and abandonment have generated in such marginal and often fragile places, in particular with reference to the current dynamics of departure and so-called "restance", but also to the unexpected capacity for resilience activated through the development of "return projects". Finally, a specific study will be dedicated to the Basilicata Region, considering, on the one hand, rhetoric, speeches and stereotyped images that have characterized its representations over time; on the other hand, describing some interesting case studies related to projects that can activate practices of reuse, awareness of places and processes of enhancement of tangible and intangible cultural heritage.

Metodi didattici / Modalità e strumenti per l'erogazione dei contenuti:

L'attività didattica consisterà in lezioni frontali, presentazioni di gruppo, seminari (anche con docenti ed esperti esterni) e discussioni in aula. Il contenuto teorico delle lezioni sarà integrato da materiale di approfondimento, anche in modalità multimediale e audiovisiva.

Teaching methods

The teaching activity will consist of lectures, group presentations, seminars (also with external teachers and experts) and discussions in the classroom.

The theoretical content of the lessons will be supplemented by in-depth material, also in multimedia and audiovisual mode.

Strumenti didattici di supporto (dispense, testi ecc.):

Tutto il materiale di supporto realizzato per le lezioni frontali sarà fornito agli studenti mediante la creazione di una cartella del corso condivisa in Dropbox o Google Drive.

La docente si riserva, inoltre, la possibilità di fornire ulteriori indicazioni sulle letture utili per sostenere l'esame. Ogni altra precisazione sui testi, sui saggi e gli articoli che saranno oggetto di esame sarà fornita agli studenti durante il corso.

Non è previsto un programma apposito per gli studenti non frequentanti, i quali sono invitati a mettersi in contatto con la docente per concordare il programma d'esame.

Teaching tools

All the support material created for the frontal lessons will be provided to the students through the creation of a shared course folder in Dropbox or Google Drive.

The teacher also reserves the right to provide further information on the readings useful for



taking the exam. Any other details on the texts, essays and articles that will be the subject of the exam will be provided to students during the course.
There is no special program for students who do not attend, who are invited to get in touch with the teacher to agree on the examination program.

Bibliografia di riferimento:

Saggi estratti dai seguenti volumi e riviste:

- Antonio De Rossi (a cura di), *Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste*, Donzelli Editore, 2018.
- Enzo V. Alliegro, *Terra Ferma. Un'«altra Basilicata» tra stereotipi, identità e [sotto]sviluppo*, Rubettino, 2019.
- «Testimonianze», *L'Italia dei piccoli centri*, volume monografico a cura di Fabio Dei, Severino Saccardi, Simone Siliani e Giacomo Trentanovi, BIMESTRALE - ANNO LIX MAGGIO - AGOSTO 2016 nn. 3-4 (507-508).
- «Dialoghi Mediterranei», periodico bimestrale dell'Istituto Euroarabo di Mazara del Vallo, rivista online, numeri vari relativi agli anni 2018-2019, sezione "Il centro in periferia" a cura di Pietro Clemente.

Un volume di approfondimento a scelta libera tra:

- Felice Tiragallo, *Restare paese. Per un'etnografia dello spopolamento in Sardegna*, CUEC Editrice, 2009.
- Antonella Tarpino, *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani*, Einaudi 2008.
- Antonella Tarpino, *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro*, Einaudi, 2012.
- Vito Teti, *Terra inquieta. Per un'antropologia dell'erranza meridionale*, Rubettino, 2015.
- Vito Teti, *Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni*, Donzelli, 2017.

Readings/Bibliography

Essays from the following volumes and journals:

- Antonio De Rossi (ed.), *Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste*, Donzelli Editore, 2018.
- Enzo V. Alliegro, *Terra Ferma. Un'«altra Basilicata» tra stereotipi, identità e [sotto]sviluppo*, Rubettino, 2019.
- «Testimonianze», *L'Italia dei piccoli centri*, monografic number edited by Fabio Dei, Severino Saccardi, Simone Siliani e Giacomo Trentanovi, BIMESTRALE - ANNO LIX MAGGIO - AGOSTO 2016 nn. 3-4 (507-508).
- «Dialoghi Mediterranei», Periodico bimestrale dell'Istituto Euroarabo di Mazara del Vallo, online review, various numbers of the 2018-2019 years, section "Il centro in periferia" edited by Pietro Clemente.

A volume of in-depth study of your choice between:

- Felice Tiragallo, *Restare paese. Per un'etnografia dello spopolamento in Sardegna*, CUEC Editrice, 2009.



- Antonella Tarpino, *Geografie della memoria. Case, rovine, oggetti quotidiani*, Einaudi 2008.
- Antonella Tarpino, *Spaesati. Luoghi dell'Italia in abbandono tra memoria e futuro*, Einaudi, 2012.
- Vito Teti, *Terra inquieta. Per un'antropologia dell'erranza meridionale*, Rubettino, 2015.
- Vito Teti, *Quel che resta. L'Italia dei paesi, tra abbandoni e ritorni*, Donzelli, 2017.

Prerequisiti - Eventuali propedeuticità:

È richiesto il possesso delle nozioni e dei concetti antropologici di base.

Knowledges/Exames required on entry:

Possession of basic anthropological notions and concepts is required.

Modalità di frequenza:

La frequenza al modulo non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata ai fini della valutazione finale, soprattutto per le ore dedicate alle presentazioni e discussioni collettive.

Attendance (compulsory – free):

Attendance at the module is not compulsory, but is strongly recommended for the final evaluation, especially for the hours dedicated to presentations and collective discussions.

Risultati di apprendimento previsti:

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti strumenti di analisi antropologica e di riflessione sul tema attuale dello spopolamento e dell'abbandono delle aree interne d'Italia. Dopo aver acquisito, nel corso del modulo A, una buona conoscenza e capacità di comprensione dei principali modelli teorici e metodologici a fondamento della disciplina, gli studenti dovranno maturare la capacità di produrre riflessioni su un tema specifico e applicarle alle questioni che saranno evidenziate e discusse.

A partire dalle conoscenze di base fornite durante le lezioni, gli studenti dovranno essere in grado di ordinare e rielaborare in modo critico i concetti acquisiti e di approfondirli in maniera autonoma avvalendosi del materiale di supporto indicato in programma. Inoltre, dovranno dimostrare di aver consolidato le abilità comunicative, anche mediante l'utilizzo di un lessico appropriato e specifico della disciplina, sia nell'interazione didattica che durante i momenti di verifica della preparazione conseguita.

In aggiunta alla comprensione e all'acquisizione delle nozioni fornite durante le lezioni frontali, gli studenti dovranno acquisire una discreta dimestichezza con la ricerca bibliografica, la consultazione della letteratura di riferimento e con gli strumenti informatici messi a disposizione e utili all'approfondimento autonomo di testi e temi trattati.

Learning outcomes

The course aims to provide students with tools for anthropological analysis and reflection on the current theme of depopulation and abandonment of the inland areas of Italy.



With module A students will have acquired a good knowledge and understanding of the main theoretical and methodological models underlying the discipline, with module B they will mature the ability to produce reflections on a specific theme and apply them to issues highlighted and discussed. Starting from the basic knowledge provided during the lessons, students must be able to order and critically rework the concepts acquired and to deepen them independently using the support material indicated in the program. In addition, they must demonstrate that they have consolidated their communication skills, including through the use of appropriate vocabulary specific to the discipline, both in the didactic interaction and during the moments of verification of the preparation.

In addition to understanding and acquiring the notions provided during the lectures, students should acquire a good familiarity with bibliographic research, consultation of the literature of reference and with the computer tools made available and useful for the independent study of texts and topics covered.

Modalità di verifica della preparazione:

Il processo di apprendimento sarà verificato attraverso una prova orale alla fine dell'intero corso di Antropologia culturale (moduli A e B) ed eventuali verifiche in itinere.

Assessment methods

The learning process will be verified through an oral test at the end of the entire course of Cultural Anthropology (modules A and B) and possible checks in itinere.